

Firenze, 19 settembre 2006

Al presidente della Regione Toscana, Claudio Martini  
Al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Enrico Letta

E p.c

Al Ministro dell'Università e della Ricerca, Fabio Mussi  
All'Assessore all'istruzione, formazione e lavoro della Regione Toscana Gianfranco Simoncini

Egregio Presidente, Egregio Sottosegretario

Al termine della riunione di giunta regionale di ieri, 18 settembre, sono stati sottolineati alcuni punti programmatici per lo sviluppo della regione Toscana, in accordo con il programma di governo, che riguardano da vicino il nostro Ente, e dei quali abbiamo preso atto con viva soddisfazione. Questi punti infatti sono in piena sintonia con le proposte che avevamo già avanzato con la nostra lettera dell'11 luglio u.s. In particolare:

- L'inserimento dell'università e della ricerca fra le cinque grandi aree prioritarie, e la relativa istituzione di un tavolo di approfondimento e discussione fra Regione, governo, i singoli ministeri e gli enti nazionali interessati.
- La priorità data alla costituzione di distretti industriali. Questo va nella direzione che abbiamo più volte suggerito di un Distretto di Ottica a Firenze, riconoscendo il ruolo portante delle aziende del settore, come Officine Galileo, El.En., CSO, Targetti Sankey e molte altre, inserite in un contesto di eccellenza scientifica costituito non solo dall'Istituto Nazionale di Ottica, ma anche dagli Istituti CNR, dalle Università, dal LENS dall'Osservatorio di Arcetri dell'INAF ecc.
- La priorità data alle celebrazioni Galileiane del 2009, in cui l'Istituto Nazionale di Ottica, peraltro situato ad Arcetri, potrebbe svolgere un ruolo di rilievo.

Un prerequisito per perseguire questi obiettivi è però l'annullamento del D. Lgs. 127/2003 che, aggregandolo al CNR, ha prodotto la scomparsa dell'INOA, un istituto nazionale di ricerca con sede centrale in Toscana, nato nel 1930 con la missione di guidare la ricerca in un settore che, già allora, era considerato strategico in tutti i paesi sviluppati. Tre anni di cattiva amministrazione da parte del CNR hanno causato molti danni, riducendo di molto le potenzialità di un Ente che, invece, pur in mezzo a difficoltà di ogni tipo, sta vivendo un periodo di forte crescita e di sviluppo anche grazie alle sue sezioni, distaccate in altre parti del territorio nazionale.

Saremmo quindi grati se voleste discutere, insieme a noi ed ai ministri ed assessori competenti, di come meglio coordinare la ricerca Italiana in un settore oggi più che mai internazionalmente strategico, dove occorre agire prima che il ritardo con il resto del mondo industrializzato, già pesante, diventi incolmabile. Le possibilità ci sono: ad esempio i ricercatori dell'INOA hanno collaborato e collaborano tuttora con il Prof. Theodor W. Haensch, già docente all'Università di Firenze, recentemente insignito del premio Nobel per la Fisica proprio per le ricerche nel settore dell'ottica.

Firenze è stata la culla dell'Ottica in Italia, non vorremmo mai vederla diventare la tomba.

Restando in attesa di un vostro cortese cenno di riscontro, porgiamo i nostri migliori saluti.

Carlo Castellini  
Paolo De Natale  
Piero Mazzinghi  
Luca Pezzati